



# COMUNE DI VILLANOVAFORRU

Provincia del Medio Campidano

ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 29 del 29-09-2017

**Oggetto: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 - Ricognizione partecipazioni possedute**

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 17:30, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>ONNIS MAURIZIO</b>	<b>P</b>	<b>PUSCEDDU NICOLETTA</b>	<b>P</b>
<b>LEONARDI FEDERICO</b>	<b>P</b>	<b>SERRA MAURIZIO</b>	<b>A</b>
<b>LOCCI GIORGIO</b>	<b>P</b>	<b>TATTI ELIANA</b>	<b>P</b>
<b>MUSCAS ALESSIA</b>	<b>P</b>	<b>VACCA MARIA GIOVANNA</b>	<b>A</b>

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 2.

Assume la presidenza **ONNIS MAURIZIO** in qualità di **SINDACO** assistito dal **SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Urrazza Giovanna**.

## **IL Sindaco illustra il punto all'o.d.g.**

**PREMESSO** che ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, entro il 30 settembre 2017 l'Amministrazione deve effettuare con provvedimento motivato (deliberazione consiliare) la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del citato decreto (23 settembre 2016), individuando quelle che devono essere alienate;

**ATTESO** che si tratta di una revisione straordinaria e costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art.1, comma 612 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015);

**RICORDATO** che, secondo il predetto comma 612, è stato definito ed approvato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 31/03/2015, il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate;

**RICORDATO** che è stata predisposta la relazione sui risultati conseguiti e che è stata pubblicata nel sito internet istituzionale dell'Ente;

**RICHIAMATA** la deliberazione n. 19/2017 del 19 luglio 2017 della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie con la quale sono state approvate le "Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D.Lgs. n. 175/2016", ed al fine di favorire il corretto adempimento, da parte degli Enti territoriali, di tali disposizioni, ha predisposto un modello *standard* dell'atto di ricognizione e relativi esiti, precisando che dovrà essere allegato alle deliberazioni consiliari degli enti;

### **ATTESO**

- che le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dal Comune alla data di entrata in vigore del decreto n. 175/2016 (23 settembre 2016) in società non riconducibili ad alcuna delle categorie previste dall'articolo 4 del dlgs. 175/2016, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 dello stesso decreto o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2;
- che l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato, con riferimento alla necessità della stessa società di perseguimento di finalità istituzionali di cui all'articolo 4 del dlgs 175/2016, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;

**CONSTATATO** che non possono essere costituite, direttamente o indirettamente, società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 4 del dlgs. 175/2016 e s.m.i., si possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

- a) *produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
- b) *progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche;*
- c) *realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato, con un imprenditore selezionato con procedure di evidenza pubblica;*

- d) *autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*
- e) *servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici;*

**CONSIDERATO** inoltre che al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato;

**CONSTATATO** che al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato;

**TENUTO CONTO** che nel rispetto della disciplina europea, è fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete, di cui all'articolo 3-bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, anche fuori dall'ambito territoriale del comune, in deroga alla produzione di un servizio di interesse generale, purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero trattasi di società *in house* che hanno ricevuto affidamenti diretti di contratti pubblici dall'Amministrazione che esercita su di esse il controllo analogo anche congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata;

**CONSIDERATO** che le società *in house* debbano soddisfare il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci e la produzione ulteriore rispetto al predetto limite di fatturato può essere rivolta anche a finalità diverse, solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

**CONSTATATO** che il piano di razionalizzazione, corredato di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, è adottato ove, in sede di analisi, dell'assetto complessivo delle società in cui si detengono partecipazioni, dirette o indirette, l'Amministrazione rilevi:

- a) *partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 del dlgs. 175/2016;*
- b) *società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) *partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) *partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro. A tali fini, il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del decreto ai fini dell'adozione del piano di revisione straordinaria;*
- e) *partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) *necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*

g) *necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 del d.lgs. n. 175/2016;*

**CONSIDERATO** altresì che le disposizioni del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

**VALUTATE** pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

**TENUTO CONTO** del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrato a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

**ATTESO** che gli esiti della ricognizione sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, le quali sono tenute a motivare espressamente sulla scelta effettuata (alienazione/razionalizzazione/fusione/mantenimento della partecipazione senza interventi);

**VISTO** l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato "A" alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta;

**DATO ATTO** che le partecipazioni possedute dal Comune di VILLANOVAFORRU sono le seguenti:

- **ABBANO SPA : Partecipazione 0,00468749% - Azioni n. 12.716  
(dati riferiti al 31/12/2015)**
- **GAL MARMILLA Società Consortile – Quota posseduta 1,3011%**

**RILEVATO** che per le partecipazioni su indicate ricorrono i presupposti per il loro mantenimento sulla base della normativa su esposta;

**CONSIDERATO** che la ricognizione costituisce adempimento obbligatorio per il Comune il cui esito, anche in caso negativo, è comunicato mediante l'applicativo Partecipazioni del Dipartimento del Tesoro (<https://portaletesoro.mef.gov.it>). Le informazioni sono rese disponibili alla Sezione di Controllo per la Regione Sardegna della Corte dei Conti nonché alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del decreto legislativo n. 175/2016, presso il Ministero dell'economia e delle finanze;

**ATTESO** che per agevolare anche la compilazione dell'applicativo Partecipazioni, del Dipartimento del Tesoro (<https://portaletesoro.mef.gov.it>), sezione revisione straordinaria, viene utilizzato, per ogni società partecipata, il modello *standard* dell'atto di ricognizione e relativi esiti che viene allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;

**OSSERVATO** che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti;

**CHE** sulla base di tale esame risultano confermate le motivazioni che hanno portato l'amministrazione con Delibera C.C. n. 9 del 31/03/2015 al mantenimento delle partecipazioni in capo alle società su indicate in quanto le stesse svolgono servizi di interesse pubblico generale;

**RILEVATO** che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro un anno dalla conclusione della ricognizione, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile. Tale disposizione si applica a decorrere dal 1° ottobre 2017 e sono fatti salvi gli atti di esercizio dei diritti sociali, eventualmente compiuti sino alla data di entrata in vigore del dlgs. 175/2016. Il valore di liquidazione delle azioni è

determinato dagli amministratori, sentito il parere del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni;

**RILEVATA** la necessità che i servizi ed uffici comunali competenti predispongono le procedure amministrative più adeguate per ridurre i costi di funzionamento per le predette partecipazioni in conformità a quanto oggetto della presente deliberazione e secondo i tempi sopra indicati;

**RICHIAMATI:**

- il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare l'art. 42, 2° comma, lett. e);
- lo Statuto Comunale;
- la deliberazione del Consiglio comunale n 6 del 24/01/2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017;

**VISTO** come ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali il Dirigente/Responsabile dell'Area Amministrativa ha rilasciato il parere formale di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il Dirigente/Responsabile dell'Area Economico finanziaria il parere di regolarità contabile;

**TENUTO CONTO** del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 3 del D.Lgs. n. 267/2000, con verbale del 28/09/2017;

Tutto quanto precede, premesso e ritenuto,

Il Sindaco invita a votare sul punto.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, presenti e votanti n. 6, voti favorevoli n. 6

All'unanimità

## **DELIBERA**

Per quanto esposto in narrativa per costituirne parte integrante e sostanziale,

**Di approvare** la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute direttamente dal Comune di VILLANOVAFORRU, alla data del 23 settembre 2016, che sono le seguenti:

- **ABBANOVA SPA : Partecipazione 0,00468749% - Azioni n. 12.716  
(dati riferiti al 31/12/2015)**
- **GAL MARMILLA Società Consortile – Quota posseduta 1,3011%**

**Di mantenere le partecipazioni nelle suddette società** accertate come da allegato "A" alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**Di dare atto pertanto che non è necessario procedere** all'alienazione in quanto nessuna delle suddette partecipazioni non è riconducibile ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del D. Lgs 175/2016 ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2 o che non ricadono in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2 dello stesso decreto;

**Di allegare** altresì il modello *standard* dell'atto di ricognizione e relativi esiti, alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale, utilizzato, per ogni società partecipata, al fine di agevolare la compilazione dell'applicativo Partecipazioni, sezione revisione straordinaria, del Dipartimento del Tesoro (<https://portaletesoro.mef.gov.it>);

**Di disporre** la comunicazione della ricognizione mediante l'applicativo Partecipazioni del Dipartimento del Tesoro (<https://portaletesoro.mef.gov.it>) dando atto che le informazioni sono rese disponibili anche alla Sezione di Controllo per la Regione Sardegna della Corte dei conti nonché alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del decreto legislativo 175/2016, presso il Ministero dell'economia e delle finanze;

**Di incaricare** i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione della presente deliberazione;

**Di disporre** la trasmissione della presente deliberazione a tutte le società partecipate del Comune;

**Di pubblicare** nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente il presente provvedimento in materia di alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, ai sensi della lettera *d-bis*) dell'art. 22 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Con separata unanime votazione dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000, per il rispetto dei termini di tale adempimento previsto per il 30/09/2017.

Il Presidente  
ONNIS MAURIZIO

Il Consigliere Anziano  
LEONARDI FEDERICO

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Urrazza Giovanna

---

Parere di Regolarità Contabile ai sensi dell'ex art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267: Favorevole  
Data: 22-09-2017

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Marcello Matzeu

---

Parere di Regolarità Tecnica ai sensi dell'ex art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267: Favorevole  
Data: 22-09-2017

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Marcello Matzeu

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi dal giorno 06-10-2017 al giorno 21-10-2017, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124, comma 1 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267, che viene contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

Prot. 1056 del 06-10-17

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Urrazza Giovanna

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 17-10-17 :

- Ai sensi dell'art. 134, comma 1 e 2 D.L.vo 18.08.2000 n. 267 per:
  - decorrenza termini;
  - presa d'atto, come da comunicazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.L.vo 267/2000 (immediatamente eseguibile).

Il Segretario Comunale

